

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00686687
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800163042
ROZ - Altre relazioni	0800686756

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	merletto
--------------------	----------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi con racemi, fogliette, fiori, aquila e pavone
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RN
PVCC - Comune	Rimini

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Seghezzi-Gambalunga poi Fagnani-Pani ora Cardi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inventario generale n. 253
INVD - Data	2015
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio/ fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1897
DTSF - A	1929
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	laboratorio
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Laboratorio Sangiorgi
AUTA - Dati anagrafici	1897/ 1929
AUTH - Sigla per citazione	A0000445
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	filo di cotone/ merletto ad ago
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Merletto (campione) con motivi decorativi.
DESI - Codifica Iconclass	48A981 : 48A9831 : 25F35(PAVONE) : 25FF332
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi decorativi: racemi, fogliette, fiori, pavone e aquila a due teste.
	Il manufatto fa parte del campionario di pizzi ad ago del Laboratorio Sangiorgi, fondato a Rimini nel 1897 da Anita Sangiorgi Bianchi. Nata nel 1860 a Massa Lombarda, nei pressi di Ravenna, da Giulia Delucca e Luigi Sangiorgi, sorella di Giuseppe Sangiorgi - il celebre intellettuale, collezionista e antiquario, fondatore della Galleria in Palazzo Borghese a Roma - Anita visse tra Milano, Monza, Roma e Rimini. Si formò a Milano, dove visse dal 1878 e sposò il fotografo e pittore monzese Martino Bianchi, fratello del più noto pittore Mosè, con il quale ebbe due figli: il pittore Alberto Bianchi (Rimini 1882 - Milano 1969) e Giulia Bianchi (Monza 1881 - Napoli 1930). Tra l'87 e

NSC - Notizie storico-critiche

l'88 si separò dal marito e si trasferì a Roma, dove rimase stabilmente fino al 1893 unendosi al Generale Carlo Castellazzi con il quale ebbe una figlia, Maria (Roma 1889-Rimini 1974). Traferitosi a Rimini nel 1897, grazie all'aiuto del fratello e del figlio, Anita fondò la scuola di arazzi e ricami, nota come Laboratorio Sangiorgi, specializzata nel recupero di modelli e motivi antichi di cui si era persa la tradizione. Presto rinomato in tutta Italia e all'estero, il laboratorio ebbe illustri committenti (la Regina Margherita, Casa Rondinelli a Firenze, Casa Goretti, Borletti a Milano ecc.) e vinse numerosi premi nazionali e internazionali. Ebbe una vita ricchissima di contatti e di amicizie in ambienti letterari ed artistici, con frequentazioni, fra gli altri, di Corrado Ricci, Muratori, Cordula Poletti, Balla e D'Annunzio. Fu anche presidente della Croce Rossa riminese. Alla sua morte (Rimini 1959), l'attività della scuola continuò grazie alla figlia Maria, che fu educata a Rimini presso il Collegio delle nobili fanciulle di Sant'Onofrio e visse fra Bologna, Roma e Rimini, con molti spostamenti a Nizza e Fenestrelle, Chambery, Volterra. Maria Castellazzi ebbe un'esistenza ricca di relazioni cosmopolite. Fu direttrice del Collegio femminile del Regio Conservatorio di Volterra per un anno nel 1929; continuò poi l'attività della madre, passando nel 1934 a dirigere, la Casa di cura Villa Alina a Faenza e negli anni cinquanta una colonia di Rimini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13
NVCE - Estremi provvedimento	2015/01/20
NVCD - Data notificazione	2015/01/27

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Fagnani_Pani_Cardi_0253

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2015/01/20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cardi M. V.
BIBD - Anno di edizione	2020
BIBH - Sigla per citazione	B0000678
BIBN - V., pp., nn.	pp. 129, 133 fig. 42

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2021

CMPN - Nome

Massari, Silvia

FUR - Funzionario responsabile

Tori, Luisa

AN - ANNOTAZIONI